



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTA la nota prot. n. 62 del 25.07.2016 con la quale il Commissario ad acta del Cluster Biomediterraneo - dott. Ignazio Tozzo (D.A. n. 18/Gab del 6 aprile 2016) chiede l'iscrizione della somma di euro 74.146,05, di cui ai decreti di accertamento n. 82 del 15.03.2016 e n. 83 del 15.03.2016, sul capitolo di spesa 348121 onde consentire il pagamento delle spese connesse all'attività del Cluster Bio-mediterraneo nell'ambito della manifestazione EXPO 2015;

CONSIDERATO che con l'articolo 2 del decreto di accertamento n. 82 del 15.03.2016 viene imputata, sul capitolo di entrata 3695, la somma di euro 1.754,29 all'esercizio finanziario 2016;

CONSIDERATO che con l'articolo 2 del decreto di accertamento n. 83 del 15.03.2016 viene imputata, sul capitolo di entrata 3695, rispettivamente la somma di euro 14.640,00 all'esercizio finanziario 2016 e la somma di euro 181.140,50 quale esercizio finanziario 2015;

VERIFICATO che risulta acquisita all'erario regionale la somma parziale di euro 9.964,73 al capitolo di entrata n. 3695 – capo XX in conto competenza, esercizio finanziario 2016 – nonché la somma complessiva di euro 125.188,00 in conto residui 2015, di cui ai decreti di accertamento n. 82 e n. 83 del 15.03.2016 già iscritta nel bilancio regionale con DRG n. 1058 del 25.07.2016;

RITENUTO, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.76 del 22 marzo 2016 le necessarie variazioni a valere sui decreti di accertamento n. 82 del 15.03.2016 e n. 83 del 15.03.2016;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

Missione Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza e cassa
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA – Dipartimento Pesca		
	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	
	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	
Tipologia 103 (di cui al capitolo)		+ 16.394,29
3695	Entrate connesse al Cluster Bio-mediterraneo.	+ 16.394,29
ASSESSORATO ECONOMIA – DIPARTIMENTO BILANCIO		
	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	
	Programma 1 - Fondi di riserva	
	Titolo 1 – Spese correnti	
	Macroaggregato 1.10 –Altre spese correnti	
Missione 20 –Programma 3 (di cui al capitolo)		- 57.751,76
215745	Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello stato dell'Unione Europea e di altri enti.	- 57.751,76
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA – Dipartimento Pesca		
	Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo ed agroalimentare	
	Titolo 1 – Spese correnti	
	Macroaggregato 1.04 – Trasferimenti correnti	
Missione 16 –Programma 1 (di cui al capitolo)		+ 74.146,05
348121	Spese per l'attuazione e gestione del Cluster Bio-mediterraneo.	+ 74.146,05

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 21/09/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO
F.to(Rosalia Cataldo)

F.to
IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)